

**SUORE DI SANT'ANNA**  
Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"  
**Via della Consolata, 20**  
Tel 011/234.22.30 - Fax 011/234.23.37  
E-mail: suorfranceschina@gmail.com  
**10122 TORINO**

Torino, 5 gennaio 2011

*La Superiora Provinciale*

***“ Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo unico Figlio  
Perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna”. (Gv.3,16)***

Carissime Sorelle,

nella manifestazione più sublime dell'Amore del Padre quale è il Natale di Gesù, questa Parola dà vigore alla nostra Fede e alimenta la nostra Speranza, illumina di significato la nostra preghiera perché la carissima Suor Stefania, che ha creduto nel Suo Amore e si è affidata alla Sua Misericordia, possa godere della pienezza della Vita eterna.

**Suor Stefania (Amalia Brambilla)**, è nata a Ronco Briantino - Milano, il 12 marzo 1916, in una famiglia numerosa di 8 figli, ricca di fede e di laboriosità.

A 21 anni Suor Stefania è entrata nel Noviziato di Torino, ha fatto:  
la Vestizione il 10 agosto 1938  
la Professione il 10 agosto 1940  
I Voti perpetui il 10 agosto 1946

Suor Stefania è quasi sempre vissuta in Comunità del Piemonte, tranne 4 anni in Liguria ad Albenga e 2 anni a Numana (Marche). È stata a Carmagnola (Asilo Ronco), Bra (Sant'Antonino e Mendicità), Viù (Versino e Colonia), Ala di Stura, Moncalieri, Portacomaro, Altessano, Torino - Via Massena. Ma le due Comunità in cui ha trascorso più anni sono state Pianezza (20 anni) e Casa Madre (24 anni).

La Cara Sorella ha amato tanto la Casa Madre ed ha vissuto bene il *trasferimento* del 29 novembre u.s. insieme a tutta la Comunità in questa Casa: per lei significava il ritorno nella "sua Casa".

La ricordiamo come presenza laboriosa, silenziosa, riservata e pur attenta ad ogni piccola cosa e ad ogni persona. La sua vita è stata testimonianza di osservanza fedele e di assidua preghiera personale davanti al Santissimo.

Suor Stefania amava l'ordine e la pulizia, e nel suo servizio di refettoriera godeva di poter far trovare tutto pronto alle Sorelle e preparare *merende particolari* alle Suore più giovani che, secondo lei, dovevano nutrirsi di più.

Amava il nascondimento, l'umiltà, la riservatezza e la povertà: per lei tutto era di troppo.

Il Signore le ha riservato sofferenze fin da giovane, soprattutto a causa della sua salute, ma lei ha saputo offrirGli tutto con amore per la salvezza delle anime e per i suoi famigliari, a cui era tanto affezionata e per i quali tanto pregava e che voleva "santi!"

Anche i suoi parenti l'amavano molto, soprattutto i suoi nipoti, che la visitavano spesso.

Suor Stefania è stata sempre molto amata dalle sue consorelle; a Pianezza, nel cucinino dell'infermeria, collaborava con la carissima Suor Zenaide, con la quale viveva in stretta e fraterna amicizia, a preparare il cibo alle malate e insieme facevano a gara perché, nessuna persona che faceva visita alla Comunità, passasse inosservata.

Ultimamente da quando le forze cominciavano a venir meno e non poteva più dedicarsi ai piccoli vari servizi, moltiplicava il tempo davanti al Santissimo che adorava dall'alto della tribuna di Pianezza: quanti rosari, quante preghiere ricuperate nei vecchi libri della sua gioventù!

In questi ultimi giorni la sua salute si è ulteriormente aggravata, per complicazioni respiratorie e il subentrare di un edema polmonare.

**Giovedì 30 dicembre 2010, alle ore 17.15**, per scompenso cardiaco, Suor Stefania è spirata circondata dall'affetto delle Sorelle della sua Comunità e della Comunità di Casa Madre che hanno accompagnato in preghiera il suo transito.

Lunedì, 3 gennaio, è stata celebrata la S. Messa esequiale nella Cappella di Casa Madre: erano presenti, insieme alle Sorelle delle Comunità di Pianezza e di Casa Madre, la cognata, un nipote, e tante Sorelle provenienti dalle Comunità vicine, favorite dalle vacanze del Natale.

La salma è stata accompagnata dalla sottoscritta, da Suor Franca Rita e da Suor Almarosa al Paese natale, Ronco Briantino dove è stata accolta da un gran numero di persone e tanti parenti, nipoti e pronipoti.

La preghiera corale del S. Rosario e una solenne Celebrazione eucaristica, presieduta dal Parroco, è stata espressione di una Comunità parrocchiale viva e feconda, di una famiglia che, di generazione in generazione, si mantiene salda nella fede, per le solide radici cristiane.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Ronco, accanto ai genitori e fratelli, dove ora riposa in attesa della resurrezione finale.

Carissime Sorelle, preghiamo per la cara Suor Stefania come gesto di fraternità e, insieme a lei, affidiamo al Signore le necessità della Madre Generale, della nostra Provincia e della Congregazione tutta.

Fraternamente saluto e rinnovo gli auguri di un sereno Anno nuovo

  
Madre Franceschina Milanese, Superiora Provinciale